

sabbio chiese

Pubblicazione periodica dell'Amministrazione Comunale | Anno XXXVI - N. 3 | Inverno 2025



Care concittadine e cari concittadini, vorrei condividere con voi una riflessione che mi sta particolarmente a cuore. Amministrare un Comune non significa solo definire indirizzi politico-strategici per il territorio che si rappresenta, poiché a ogni Comune è conferita una potestà tributaria, in funzione della quale dovrebbe corrispondere la diminuzione del centralismo dello Stato. Una così profonda innovazione strutturale a carico degli Enti Locali induce noi amministratori ad adottare un modo di lavorare completamente diverso rispetto al passato, prevedendo altresì competenze al passo con i tempi.

Un buon amministratore dovrebbe disporre dei mezzi e delle conoscenze adeguate, nonché di collaboratori sempre in grado di reperire nuove risorse. Dovrebbe cimentarsi al meglio nella ricerca di finanziamenti europei (PNRR), statali e regionali, mostrare elasticità e capacità progettuali, ponendosi sempre l'obiettivo di ridurre i costi e tramutarli in investimenti, in ogni singola fase del percorso amministrativo. Oggi, con le responsabilità che gravitano e pesano su chi amministra, si può definire questo ruolo come "una vocazione d'amore per il proprio Comune": infatti mancano le risorse finanziarie, mancano le risorse umane, non si trova adeguata interlocuzione ai livelli superiori e, per qualsiasi problema, la colpa, immancabilmente, è attribuita al Sindaco e a chi amministra.

Eppure, fare politica e amministrare il proprio Comune (un'esperienza che tutti i cittadini dovrebbero fare) è, per così dire, "bello". Cito una frase: *"la bellezza ci salverà"*. La bellezza, nella fattispecie, è servire il bene comune. E allora, per questa bellezza, è necessario costruire un nuovo modo di partecipazione che parta dal basso.

Partecipare attivamente e fattivamente significa condividere conoscenza, azione, monitoraggio in forma attiva, costante e permanente. Significa esercitare una critica propositiva, con la responsabilità di un vero cittadino che si interessa, prende parte ai problemi del territorio e si adopera per la migliore soluzione possibile. Certo, chi si propone di amministrare ne è perno e motore, ma chi è amministrato non deve solo delegare. La delega, infatti, dovrebbe essere intesa come presa in carico di una responsabilità anche operativa.

È necessario trovare insieme momenti di condivisione, confronto e azione. Per ogni campo, tema e materia, è utile disporre di persone professionalmente preparate, disponibili a "dare una mano". Mi piace pensare a una comunità-squadra fatta di volti positivi e propositivi, competenze e non solo. Non è certamente l'anagrafe che mortifica il progressismo, ma l'insipienza, l'ignavia e le idee legate al luogo comune, al pregiudizio e al disfattismo. Essere giovani ha sicuramente un vantaggio, ma tra un giovane e un anziano non è il tempo a mettere confini: è piuttosto la grazia delle età e dell'esperienza ad allargarne gli orizzonti.

Credo allora che chi si identifica in questi profili debba fare un passo avanti e dire: "Presente!". Sarà la positività unita all'umiltà a fare di un Comune una "cosa grande" per tutti, che si chiama "bene comune". Oggi c'è bisogno di conoscenza, di sapere e di fare, in tutti i campi, per raggiungere importanti obiettivi. Nella pubblica amministrazione c'è bisogno di professionalità per operare in diversi ambiti quali il welfare, la comunicazione, i lavori pubblici, la digitalizzazione. Non basta e non si può più essere semplici, seppur impegnati e onesti, prestatori d'opera. Ogni incarico istituzionale va inteso pro tempore ed è per questo che quanto sopra deve essere copioso di partecipazione e impegno. Questo garantirà democrazia, alternanza e soprattutto, a mio avviso, responsabilità di conoscenza civica e di un modo corretto di viverla e tramandarla.

È necessario un vero salto culturale verso l'alto valore del bene comune, a portata di tutti. Così gli amministratori non si sentiranno mai soli ed ogni critica ci verrà posta in forma costruttiva e partecipativa, perché saremo tutti pronti, per il bene comune, a rispondere coscientemente e responsabilmente: "Presente".

Ringrazio di cuore tutti coloro che, a diverso titolo, si impegnano per il bene del nostro paese, spesso in modo silenzioso, nei diversi ambiti della vita sociale. Il nostro augurio è che il Santo Natale porti luce e calore nelle vostre case e che il nuovo anno sia ricco di opportunità, salute e soddisfazioni per tutti.

Auguri di Buone Feste. ●

di **Onorio Luscia**
sindaco di Sabbio Chiese



Manutenzione del territorio e lavori pubblici

di **Onorio Luscia**

Un milione di euro per l'efficientamento energetico della Scuola Media



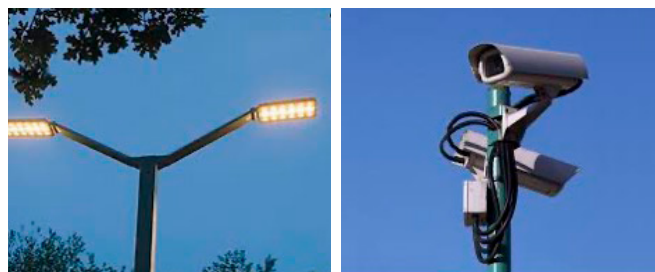
Il nostro Comune ha ottenuto un finanziamento da Regione Lombardia nell'ambito del bando Recap, volto al sostegno di interventi di ristrutturazione e riqualificazione per l'efficientamento energetico di strutture e impianti pubblici. L'importo complessivo dell'intervento ammonta a un milione di euro totalmente finanziato da Regione Lombardia. Il progetto approvato dalla Giunta Comunale con delibera nr. 55 del 04/12/2023 prevede la formazione del capotto esterno, l'installazione di sistemi di schermatura solare, la completa sostituzione dei serramenti con infissi di nuova generazione ad elevate prestazioni energetiche. Le opere previste non solo restituiranno decoro e funzionalità alla scuola, ma garantiranno anche un miglioramento dell'efficienza energetica, con conseguente risparmio nella gestione, nel contenimento dei costi di riscaldamento e nella riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera.

Progetto di riqualificazione Centro Servizi

Grazie al finanziamento ottenuto tramite il Bando Valli Prealpine con capofila la Comunità Montana di Valle Sabbia, nei prossimi mesi, sarà possibile realizzare un importante intervento di efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche presso il Centro Servizi Bistrot, attualmente gestito dalla Cooperativa Sociale Coopser Onlus. Cooperativa che opera nel settore delle pulizie e della ristorazione collettiva. Tra le sue finalità si colloca il lavoro finalizzato all'inserimento di persone svantaggiate. Una realtà importante per Sabbio e non solo, dove, presso il centro di ristorazione trovano lavoro oltre cinquanta persone. I lavori interesseranno parte del 1° piano della struttu-

ra, e prevedono la compartimentazione del soppalco, la realizzazione di un bagno per disabili, l'installazione di un impianto fotovoltaico, pompe di calore, il posizionamento di un ascensore per l'abbattimento delle barriere architettoniche. L'intervento una volta realizzato permetterà di raggiungere tre obiettivi: migliorare il confort degli ambienti attualmente adibiti a mensa scolastica (che, ricordo, accoglie 170 studenti della Scuola Primaria e le loro insegnati), la riduzione dei costi dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera. La realizzazione del progetto stimato in 500 mila euro, viene cofinanziata per 300 mila euro dal contributo di Regione Lombardia, dal contributo di Comunità Montana, e la restante parte a carico del bilancio comunale.

Pubblica illuminazione e impianto di video sorveglianza



Recentemente si sono conclusi i lavori di efficientamento della pubblica illuminazione e la realizzazione di impianti smart city. I nuovi impianti realizzati in questi mesi da Edison Energia Spa sono in fase di collaudo, una procedura obbligatoria che serve a verificare che l'opera sia stata realizzata a regola d'arte e in conformità alle specifiche contrattuali e normative. Durante il collaudo, sono state effettuate verifiche tecniche e funzionali, che includono controlli sui parametri elettrici, come tensione e potenza, test di carico e funzionamento. L'obiettivo è certificare la conformità degli impianti alle previsioni contrattuali e alle normative tecniche vigenti. I lavori hanno interessato la sostituzione di tutti i vecchi lampioni della pubblica illuminazione ad alto consumo energetico con moderni punti luce a LED che assicureranno maggiore efficienza e ridotti consumi. Il numero dei punti luce sostituiti è pari a 940 unità. Oltre a questi sono stati posizionati

[SEGUE A PAG. 4 ►](#)

Lavori pubblici

- ▶ una settantina di nuovi punti luce in zone poco servite o illuminate del paese, il posizionamento di nuovi quadri elettrici, la realizzazione di impianti di attraversamento pedonale, l'implementazione della rete WI-FI e della video-sorveglianza con il posizionamento di un primo lotto di nuove telecamere e una centralina per la rilevazione dell'inquinamento atmosferico. La realizzazione del progetto dal costo di oltre 700 mila euro è stato possibile grazie al finanziamento di un bando regionale vinto sei anni fa dalla Comunità Montana di Valle Sabbia (Bando Lumen) insieme a 19 enti pubblici, tra cui appunto il nostro Comune.

Implementazione delle infrastrutture tecnologiche



FREEPIK

Una stabile e robusta connessione ad internet è una necessità ormai prioritaria per tutti. Ogni famiglia si trova oggi a fare uso della rete non solo per svago, ma anche e soprattutto per lavorare e studiare. Negli scorsi anni, il governo ha stanziato risorse per finanziare bandi per il posizionamento della fibra sul territorio nazionale. Nel 2015 è partito il primo progetto di cablatura in fibra ottica promosso dalla Comunità Montana di Valle Sabbia. Il progetto valsabbino è stato il primo nel suo genere in Italia e oltre a cablare tutti gli edifici pubblici dei comuni valsabbini ha portato un notevole cambiamento nei servizi informatici delle Pubbliche Amministrazioni. Nel 2023, grazie ai fondi stanziati dal PNRR è diventato operativo un nuovo contratto di ampliamento e rinnovo della fibra ottica in Valle Sabbia, ma non solo. Ad essere coinvolta è una vasta area che va ben oltre il comprensorio montano, e che include oltre un centinaio di edifici pubblici, scuole, biblioteche e altri ancora, coinvolgendo un totale di 32 Comuni aderenti al progetto "per la transizione digitale". Il progetto ha guardato al futuro evolvendo dall'attuale infrastruttura verso un sistema che sfrutta una nuova tecnologia innovativa per configurare la rete, utilizzando connessioni sicure ai data center e ottenendo nel contempo un discreto risparmio economico. Nel dettaglio, i Comuni potranno godere di una connettività e fonia gratuita per 5 anni che decorreranno dal momento in cui anche l'ultimo degli edifici pubblici sarà cablato tramite la fibra ottica. Punto focale dell'imponente piano dei lavori consiste nella realizzazione di una rete con capacità di ben 400 Gbit/s che, per la prima volta collegherà mediante anello ridondato, ovvero una tipologia di rete in cui i dispositivi sono interconnessi tra di loro tramite due percorsi separati di fibra ottica per garantire ridondanza

ed alta affidabilità. In caso di guasto su un anello, i dati vengono instradati automaticamente attraverso l'anello di riserva così da non interrompere il servizio. Grazie al completamento dei lavori affidati alla società Mynet, operatore nel campo delle telecomunicazioni con sede a Montichiari, il nostro Comune è ora servito dall'infrastruttura a banda ultra larga che permetterà alle persone che ne faranno richiesta di navigare ad una buona velocità di connessione sia nel capoluogo che nelle frazioni. Un risultato importante per il territorio, che potrà contare su una connettività di ottimo livello che si affiancherà alle connessioni tramite linee mobili.

Dissesto idrogeologico, nuovi interventi per la sicurezza



Intervento di messa in sicurezza versante montano loc. Cleten/Tesa.

Il nostro è un territorio soggetto a rischio idrogeologico. I cambiamenti climatici in atto, e le sempre più frequenti precipitazioni localizzate, impongono una sempre maggiore attenzione alle problematiche legate alla difesa idrogeologica del territorio, anche e soprattutto con funzione preventiva. Vanno in questa direzione alcuni interventi in fase di attuazione in diverse zone del territorio. Lavori che hanno interessato il consolidamento e messa in sicurezza del versante montano e della strada vicinale in località valle di Clibbio. Un intervento fondamentale per la tutela del territorio e la sicurezza dei cittadini. Il costo dell'opera quantificata in 40 mila euro viene totalmente finanziata dal contributo di Comunità Montana di Valle Sabbia. Analogo intervento non prorogabile è stato realizzato in località Cleten/Tesa dove, a causa di uno smottamento, si è reso necessario realizzare opere di consolidamento e riprofilatura del versante e della scarpata. I lavori hanno previsto il disaggio della frana, la messa in sicurezza della scarpata mediante la formazione di una scogliera, il posizionamento di chiodature e rete di consolidamento, la pulizia e la regimazione dei canali di raccolta acque meteoriche. Si tratta di un'opera necessaria a protezione delle abitazioni e delle infrastrutture. Il costo dell'intervento pari a 16.000 €, è stato candidato al bando di Comunità Montana. In fase di assegnazione i lavori del 2° lotto relativi alla sistemazione idraulica del Rio Bittine a valle della tangenziale fino alla confluenza con il fiume Chiese. L'inter-

vento prevede la pulizia e il taglio della vegetazione, la rimozione del materiale accumulato in alveo, il ri-sezionamento del corso d'acqua e la messa in sicurezza del tratto spondale. Il costo dell'intervento stimato in 50 mila euro è stato cofinanziato dal contributo di Comunità Montana per 40 mila euro, la restante parte a carico del bilancio comunale.

Difesa del suolo



Intervento Parco Fratta



Intervento Rio Selva - Clibbio

La Giunta della Regione Lombardia ha approvato un nuovo piano di contrasto al dissesto idrogeologico, che stanziava oltre 19 milioni di euro per interventi urgenti a difesa del suolo in undici province lombarde. All'interno dell'elenco sono compresi interventi di manutenzione dei corsi d'acqua, consolidamento dei versanti e mitigazione del rischio idraulico. Con queste risorse aggiuntive è stato possibile scorrere la graduatoria del Bando Dissesti 2024 e finanziare nuovi progetti idonei ma precedentemente esclusi per esaurimento fondi. Per quanto riguarda il nostro territorio l'intervento richiesto riguardava la messa in sicurezza del Rio Preane - appartenente al Reticolo Idrico Principale di competenza regionale. Il progetto dei lavori redatto dall'U.T.R. Brescia e finanziato per intero da Regione Lombardia ha riguardato la sistemazione idraulica del tratto del torrente Preane nella zona adiacente il Parco La Fratta. La messa in sicurezza del torrente e la salvaguardia del territorio circostante, richiede ulteriori interventi che sono stati oggetto di segnalazione alla competente struttura di Regione Lombardia.

Manutenzione del verde pubblico e privato

In alcune zone del paese la vegetazione sta invadendo la sede stradale e questo, oltre ad essere un problema di decoro, rappresenta un rischio concreto per la circolazione. La situazione è particolarmente critica soprattutto in zone dove il verde privato non viene curato da mesi, se non da anni. Il tema è reso ancora più urgente dai recenti episodi temporaleschi che hanno richiesto l'intervento degli operatori comunali o dei Vigili del Fuoco. Più di una volta, infatti, è stato necessario procedere al taglio di alberi che si stavano piegando

sulla carreggiata, mentre altre piante, non manutenu- te, sono cadute sulla strada pubblica. In entrambe le situazioni si trattava di alberature cresciute su terreni privati rimasti però all'incuria. Ricordiamo quindi che l'Ordinanza Sindacale impone precisi obblighi ai proprietari, affittuari o detentori di aree verdi, siano esse boschive, agricole o urbane. Tra questi, la potatura di siepi e rami prospicienti oltre i confini della proprietà, la manutenzione dei fossi e scarichi montani, la vigilanza sulla condizione degli alberi prospicienti la pubblica via e la tempestiva rimozione dei detriti, fogliame e ramaglie che possono ostacolare il deflusso delle acque meteoriche o creare situazioni potenzialmente pericolose. In caso di inottemperanza, l'Ordinanza prevede sanzioni amministrative e, nei casi più gravi, l'intervento d'ufficio da parte del Comune con addebito delle spese ai proprietari inadempienti. Confidiamo nel senso civico dei nostri concittadini. Ma serve maggiore responsabilità da parte di chi possiede terreni o aree verdi a ridosso delle strade. La cura del territorio è un dovere di tutti e il rispetto delle regole è fondamentale per garantire sicurezza, decoro e vivibilità. In questo contesto, anche il Comune è chiamato a fare la sua parte. L'Ufficio Tecnico sta predisponendo un progetto di manutenzione e cura delle alberature. L'iniziativa rientra in un più generale piano di manutenzione straordinaria del patrimonio arboreo del paese. Un intervento finanziato con risorse interne che, verrà realizzato nel periodo di riposo vegetativo degli alberi. Nello specifico, è prevista la potatura dei rami e la riduzione delle chiome dei tigli lungo Via XX Settembre, e in altre zone del paese.

Prosegue il servizio di pulizia delle fognature bianche e caditoie in tutto il territorio comunale.



Il Comune ha formalizzato un accordo con a2a gestore del Ciclo Idrico Integrato finalizzato alla manutenzione del sistema di raccolta e scarico acque. Si tratta di un esteso programma di pulizia delle caditoie stradali, lo spurgo e la pulizia di condotte e pozzetti.

[SEGUE A PAG. 6 ►](#)

Lavori pubblici

- ▶ Lavori quanto mai necessari e importanti per ridurre il rischio di allagamenti in caso di forti piogge. I lavori comprendono la pulizia delle condotte mediante il recupero dei detriti terrosi nei pozzetti di accumulo delle acque. Altri interventi di pulizia delle caditoie stradali sono stati programmati direttamente dal Comune con spesa a carico del Bilancio comunale.

Magazzino comunale in loc. Cleten, esempio di sinergia tra amministrazione, associazioni locali e sponsor



In questi ultimi anni l'immobile è stato oggetto di numerosi interventi di manutenzione al fine di garantire una buona fruibilità e la buona conservazione. Un paio di anni fa, tramite un finanziamento regionale, è stato possibile sostituire il vecchio tetto in amianto (circa 400 mq.) con il posizionamento di una nuova copertura coibentata e il rifacimento delle grondaie e canali di scarico.

Ulteriori migliorie hanno interessato lavori di intonacatura e tinteggiatura delle pareti esterne, il posizionamento dell'illuminazione, non ultimo la sostituzione dei vecchi serramenti questo, grazie al lavoro dei volontari e al sostegno delle associazioni e sponsor privati. Un modello di collaborazione positivo, che unisce risorse e competenze per realizzare progetti di interesse collettivo. L'area adiacente al magazzino e parte della struttura sono messe a disposizione dell'U.S. Sabbio Chiese per l'organizzazione di corsi e manifestazioni di carattere sportivo e ricreativo. Oggi possiamo affermare che il Parco sportivo Cleten nel suo complesso, è una bella realtà! Questo, grazie all'impegno dei volontari che, con costanza e dedizione, lavorano per offrire ai nostri giovani opportunità di socializzazione, svago, crescita e formazione. Senza di loro, tutto questo non sarebbe possibile, a loro va il nostro più sentito e sincero grazie.

Interventi di manutenzione Edifici Scolastici

Rispondendo a specifiche richieste della Direzione Didattica in occasione della pausa estiva, si sono svolti i consueti lavori di manutenzione. I lavori realizzati

hanno interessato la tinteggiatura di alcuni spazi interni, la sistemazione di infissi, porte e serramenti, la risoluzione di problematiche legate all'usura del tempo degli impianti di riscaldamento e elettrici, la manutenzione del verde e degli spazi esterni.

Accordo allargamento stradale Via del SAI

Nel mese di ottobre è stata sottoscritta la Convenzione fra il Comune e la P.Z. Immobiliare di Pancrazi Matteo e C. Snc con sede a Villanuova S/Clisi. Negli obblighi convenzionali, è prevista la cessione di un'area pari a 30,25 mq. finalizzata all'allargamento a 5,40 mt. dell'attuale sede stradale di Via del Sai prospiciente la particella 7910.

Accordo per assoggettamento area in via del SAI ad uso parcheggio

La Giunta Comunale ha formalizzato con il sig. Samuel Massardi attuale proprietario dell'area in oggetto, un accordo che prevede il mantenimento temporaneo, fino alla data di effettivo utilizzo ai fini edificatori dell'area in Via Del Sai, distinta dal mappale n. 8179, destinandola a spazi di sosta. A carico dell'Amministrazione Comunale, le opere di manutenzione, l'assunzione delle responsabilità per l'incolumità delle persone. Il periodo di comodato potrà essere interrotto in qualsiasi momento dalla proprietà con preavviso di 3 mesi.

Convenzione lavori di pubblica utilità

Il nostro Comune ha sottoscritto con il Tribunale di Brescia la convenzione per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità, andando così ad implementare il numero dei Comuni della Provincia di Brescia aderenti, oggi in tutto circa novanta.

Il lavoro di pubblica utilità è una modalità di riparazione del danno e di restituzione alla collettività, collegata all'esecuzione di diverse sanzioni e misure penali e consiste nella prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere presso Enti Pubblici o presso Enti e Organizzazioni di assistenza sociale e volontariato. Le persone che avranno accesso a tale misura e chiederanno di poterla svolgere presso il nostro Comune verranno impiegate in diversi ambiti quali: la manutenzione del patrimonio pubblico, pulizia strade, marciapiedi, aree verdi.

Progetti in divenire

Manutenzione straordinaria strade comunali

Il Comune ha aderito al bando "Fondo investimenti stradali piccoli Comuni 2026" promosso dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture. Il bando, è rivolto ai Comuni con popolazione fino ai 5 mila abitanti per il finanziamento di interventi di messa in sicurezza e manutenzione strade comunali fino a un massimo di 150 mila euro. Il progetto candidato dal nostro Comune,

approvato dalla Giunta Comunale con delibera nr. 48 del 13/11/2025 per un importo totale di 150 mila € prevede la manutenzione straordinaria della Via Stretta.

Museo Stampatori da Sabbio

La Giunta Comunale ha candidato al Bando G.A.L. il progetto del secondo lotto relativo al Museo Stampatori. Il progetto prevede la demolizione e il rifacimento della scala interna, il posizionamento di un dispositivo per l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'intonacatura delle pareti al piano primo e la formazione del pavimento.

L'importo del progetto è di 230.000 €, comprensivo di lavori, oneri sicurezza, spese tecniche e IVA.

Manutenzione straordinaria spogliatoi tennis

La Giunta Comunale ha approvato il progetto di manutenzione straordinaria degli spogliatoi a servizio del tennis adiacenti la zona cucina all'interno del Centro Sportivo Comunale. I lavori, prevedono la rimozione e sostituzione delle componenti idrotermosanitarie esistenti, ventilconvettori e arredo bagno, il rifacimento dell'impianto elettrico, la rimozione delle soglie e davanzali, la rimozione dei rivestimenti e pavimenti in ceramica e dei serramenti e delle porte interne.

La spesa complessiva del progetto comprensiva di lavori, Iva, sicurezza e spese tecniche ammonta a 166.958,78 €. Il progetto, è stato candidato al Bando Impianti sportivi 2025 di Regione Lombardia, che prevede un contributo regionale pari all'80%, la restante parte prevede una compartecipazione dell'Associazione Tennis pari al 10%, il saldo del 10% a carico del bilancio comunale. Il Comune ha inoltre aderito alla manifestazione d'interesse promossa dal Ministero Infrastrutture e Trasporti per la selezione di proposte di intervento finalizzate al recupero aree urbane e inclusione sociale attraverso la realizzazione di nuovi impianti sportivi indoor e di nuovi locali a servizio di impianti sportivi finanziati con fondi PNRR - Sport inclusione sociale.

Posizionamento sistema di videosorveglianza presso l'Isola Ecologica sovracomunale loc. Disa

A seguito del verificarsi di due distinti episodi di incendio di probabile origine dolosa, che hanno interessato la zona del centro di raccolta adibita a stoccaggio di rifiuti speciali (elettrodomestici, computer, batterie, olii esausti, ecc.) e che hanno richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco e delle Forze dell'Ordine, nei prossimi giorni verrà posizionato un sistema di videosorveglianza che mira a evitare furti, al monitoraggio degli spazi interni e delle zone adibite a stoccaggio dei materiali. Il costo del progetto predisposto da SAEV prevede una spesa complessiva di 7.503,00 € da suddividere sui Comuni utilizzatori del centro di raccolta, così come prevede l'art. 4 della Convenzione parametrato al numero degli abitanti: Comune di Sabbio Chiese (65%) 4.876,95 €, Comune di Barghe (20%) 1.500,60 €, Comune di Provalaglio Val Sabbia (15%) 1.125,45 €. ●

I liceali del Fermi scoprono l'arte degli stampatori da Sabbio



La redazione del giornalino dell'Istituto Enrico Fermi di Salò torna a scrivere e questa volta ha deciso di parlare del Museo Stampatori «da Sabbio».

di Deborah Tisi

Nel pomeriggio di martedì 18 novembre un gruppo di ragazzi e ragazze, frequentanti diversi indirizzi del liceo salodiano, ha fatto visita al museo e ha intrapreso un viaggio alla scoperta della stampa e del libro antico. L'incontro è nato dal desiderio espresso dai membri della redazione e dai professori coordinatori di dedicare un articolo al progetto museale del Comune di Sabbio Chiese. Durante l'incontro, sono state illustrate le motivazioni che hanno portato all'istituzione del museo e si sono ripercorse le tappe della vita di alcuni stampatori, come i Nicolini. L'opportunità di visionare alcune preziose cinquecentine appartenenti al patrimonio museale ha entusiasmato particolarmente gli studenti. Come da loro stessi condiviso, è stata questa la prima occasione di ammirare da vicino opere simili, apprezzandone in particolare la maestria e la passione necessarie per la loro realizzazione.

La visita non poteva poi concludersi senza un'attività di stampa: lavorando in gruppi, i ragazzi sono riusciti a comporre la scritta "Museo stampatori da 'Sabbio'" con i caratteri mobili e a stamparla utilizzando il torchio in dotazione.

Un'esperienza che rafforza il legame tra le nuove generazioni e la nostra ricca storia culturale, dimostrando come le vicende di queste figure del passato siano in grado di affascinare e di ispirare un vasto pubblico. ●

Venduta all'asta l'area ex Pasotti di Via Venti Settembre

**Dopo anni di attesa e di abbandono,
lo stabile e tutto il territorio circostante
di pertinenza, hanno trovato
un nuovo proprietario.**

di **Onorio Luscia**

È stata finalmente assegnata all'asta l'area dell'ex stabilimento Pasotti di Via XX Settembre, nella zona centrale del nostro paese. L'area è finita all'incanto a seguito della procedura fallimentare a carico della Immobiliare Pasotti Srl, che a suo tempo aveva acquisito l'area e il fabbricato un tempo di proprietà della Pasotti Spa. L'asta si è svolta il 3 ottobre 2025 e gli immobili che accoglievano il dismesso stabilimento sono stati assegnati per un valore di 107.588 € a fronte di una stima complessiva dell'intero comparto pari a 2.818.480 €. Il costo previsto per la bonifica e la messa in sicurezza del suolo è valutato in circa 2 milioni di euro.

Nell'ambito del territorio circostante vi è l'esistenza di un'area artigianale, uffici di un importante istituto bancario, attività di ristorazione, attività di servizio alla cittadinanza, residenze.

Il vigente P.G.T. – Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 25/08/2017 dispone che all'interno dell'Ambito di Trasformazione n. 3: *“Il comparto è destinato alla riqualificazione del tessuto urbanistico ed edilizio preesistente, con particolare attenzione all’inserimento di nuovi fabbricati e destinazioni, anche il relazione alla prossimità al nucleo di antica formazione mediante Piano di Recupero”*.

L'intera area ricade in “ambito di trasformazione n. 3 “con prevalente destinazione residenziale/commerciale ed è soggetta a: obbligo di riqualificazione, obbligo di bonifica, vincolo paesaggistico-ambientale, obbligo di smaltimento rifiuti.

La volumetria ammessa, ai fini edificatori è pari ad 34.281 mc., corrispondente ad una superficie lorda di pavimento di 11.427 mq. Di questa superficie, una parte è destinata ad uso residenziale (7.627 mq.) e la restante parte (3.800 mq.) ad uso commerciale.

I parametri urbanistici suddetti scaturiscono da un'apposita Con-

venzione Urbanistica, stipulata fra la proprietà ed il Comune nella quale furono definite le aree di cessione: 638,53 mq. per opere di urbanizzazione primaria e 503,69 mq. per formazione della strada di collegamento e la monetizzazione del 10% della volumetria realizzabile, quantificata in 342.800 € ed interamente già versata dalla proprietà (Immobiliare Pasotti). La valutazione di stima del compendio immobiliare tiene conto dell'inquinamento del sottosuolo nonché degli oneri da sostenere per rendere l'area edificabile secondo quanto emerso dal Piano di Caratterizzazione del sito approvato dall'Amministrazione



Lo stabilimento abbandonato nell'area ex-Pasotti.

Comunale durante il tavolo tecnico del 27.06.2018 e validato da ARPA. Pertanto, qualsiasi intervento di trasformazione d'uso o di ristrutturazione dovrà essere obbligatoriamente preceduto da un nuovo Piano di Recupero esteso all'intero comparto. Sono inoltre previsti incentivi per la rigenerazione urbana: Riduzione contributo di costruzione. I criteri per l'accesso alla riduzione del contributo del costo di costruzione sono stati approvati con delibera n.3 del 27/01/2022 dal Consiglio Comunale. Gli interventi sul patrimonio immobiliare esistente che perseguano una o più finalità previste dall' art. 43 della Legge Regionale 12/2005, così come integrati dalla Legge Regionale 18/2019, possono beneficiare di una riduzione del contributo di costruzione fino al 30%.

L'area individuata nell'Ambito di Trasformazione n. 3 in cui ricade lo stabilimento ex Pasotti è soggetta a tutela paesaggistica in base al vincolo fluviale, l'attuazione di qualsiasi intervento è quindi soggetto al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica previa acquisizione del parere vincolante della Soprintendenza di Brescia. Come detto in precedenza, l'approvazione di un Piano di Recupero è subordinato alla bonifica dell'ex sito industriale. Nell'ambito dell'approvazione di un nuovo Piano di Recupero, l'Amministrazione Comunale ha manifestato più volte la disponibilità a valutare proposte anche in variante allo strumento urbanistico. Unico punto fermo, vista la collocazione dell'immobile all'interno del nucleo abitato, rimane il diniego al recupero dei volumi esistenti per attività artigianali/industriali, salvo quanto già previsto dal PGT per l'artigianato di servizio (parrucchieri, barbieri, estetiste, ecc.).

Siamo in attesa di ricevere da parte del nuovo proprietario il Piano di Recupero e il Progetto di Riqualificazione del sito. Si tratta di un grande traguardo per la nostra comunità atteso da ben 25 anni, raggiunto dopo un lavoro lungo e impegnativo che si è potuto realizzare attraverso la sinergia tra pubblico e privato. ●

Contributi ai gruppi e alle associazioni per l'anno 2025

di **Onorio Luscia**

A conferma dell'attenzione che l'Amministrazione Comunale riserva alle associazioni e ai gruppi di volontariato che a vario titolo operano nel nostro Comune, l'Amministrazione Comunale ha approvato il piano di assegnazione dei contributi per l'anno 2025. Tutti coloro che a vario titolo, si impegnano e partecipano alla promozione e alla gestione di iniziative nei diversi ambiti: Sociali, Culturali, Tutela dell'Ambiente e Attività Sportive, possono e devono contare sulla vicinanza dell'Amministrazione Comunale.

Il contributo assegnato è variabile in funzione degli impegni assunti in favore della collettività. ●

ASSOCIAZIONE / GRUPPO	€ ANNO 2025
Attività sociali	
Gruppo AVIS Sabbio Chiese	300,00
Gruppo AUSER Sabbio Chiese	500,00
Gruppo Sensibilizzazione bisogni dell'anziano	200,00
Associazione Sotto lo stesso cielo APS	500,00
Totale	1.500,00
Attività culturali e varie	
Associazione Museo della Civiltà Contadina	500,00
Associazione Museo Stampatori «da Sabbio»	500,00
Associazione Filarmonica Conca d'Oro	500,00
Gruppo Amici della Stella	500,00
Parrocchia Sabbio attività oratoriali/Teatro/Guardia Medica	5.000,00
Parrocchia Clibbio attività Oratoriali	2.000,00
A.N.A. Sez. Monte Suello Salò - Protezione Civile	1.000,00*
Totale	10.000,00
Attività a tutela dell'ambiente	
Associazione Carabinieri A.N.C. Valsabbina	200,00
Associazione Artiglieri Sezione Sabbio Chiese	200,00
Associazione Avieri Nucleo Valle Sabbia	500,00
Gruppo Alpini Sabbio Chiese	500,00
Associazione Cacciatori Sabbio Chiese	800,00
Totale	2.200,00
Attività sportive	
A.S.D. Nuova Valsabbia Calcio	20.000,00*
A.S.D. Tennis Club Sabbio Chiese	6.000,00*
A.S.D. Volley Sabbio Chiese	2.500,00
A.S.D. Sci Club Sabbio Chiese	1.000,00
A.S.D. Unione Sportiva Sabbio Chiese	300,00
A.S.D. Pallamano Sabbio Chiese	300,00
Totale	30.100,00
TOTALE GENERALE	43.800,00

*Contributi definiti con delibera di Consiglio Comunale

Variante al vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)

Uno strumento fondamentale, entrato in vigore nel 2005, che permette una pianificazione puntuale di tutte le opere urbanistiche del nostro Comune.

di **Onorio Luscia**

Il P.G.T. - Piano di Governo del Territorio, è lo strumento di pianificazione urbanistica comunale introdotto dalla Legge Regionale n. 12/2005 al posto del tradizionale P.R.G. - Piano Regolatore Generale. Il Comune di Sabbio Chiese ha approvato il proprio P.G.T. con delibera di Consiglio Comunale nell'agosto del 2008 e ha successivamente approvato le seguenti varianti:

- Variante al Piano delle Regole del P.G.T. approvata dal Consiglio Comunale con delibera n. 35 del 29 novembre 2011
- Variante Generale al P.G.T. approvata dal Consiglio Comunale con delibera nr. 36 del 28 agosto 2017
- Variante al P.G.T. approvata dal Consiglio Comunale con delibera nr. 35 del 25 ottobre 2022
- Variante al S.U.A.P. (Sportello Unico Attività Produttive) e del P.G.T. approvata dal Consiglio Comunale con delibera nr. 5 del 26 febbraio 2024

La Giunta Comunale con delibera nr. 47 del 14 ottobre 2024 ha dato avvio al procedimento di Variante per il recepimento della Componente Geologica e del Reticolo Idrico Minore aggiornati ed eventuali modifiche puntuali al Documento di Piano, al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole, con contestuale avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. - Valutazione Ambientale Strategica. L'adozione e l'approvazione dello Studio Geologico e del Reticolo Idrico Minore dovranno seguire i disposti di cui all'art. 13 della legge Regionale n. 12/2005 essendo gli stessi documenti parte integrante del Documento di Piano di Governo del Territorio.

Oltre alla necessità di adeguare la disciplina urbanistica del vigente P.G.T. ai suddetti studi si rende necessario rivedere, meglio precisare e chiarire alcune norme urbanistiche e previsioni contenute nel vigente P.G.T. A seguito della conclusione del procedimen-

to che ha determinato l'esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica -V.A.S. della variante al P.G.T. e dopo l'espressione favorevole della Regione Lombardia relativo allo Studio Geologico nei prossimi mesi il Consiglio Comunale sarà chiamato ad adottare la nuova variante.

Tutti gli atti del P.G.T. saranno in deposito ed in libera visione per trenta giorni consecutivi e saranno trasmessi alla Provincia, all'A.T.S., ARPA e Soprintendenza ai Beni Ambientali di Brescia per la formulazione dei pareri di competenza. Nei successivi trenta giorni e quindi indicativamente verso la fine del mese di febbraio chiunque potrà presentare osservazioni al P.G.T. ed in particolare si invitano tutti i cittadini e le imprese che hanno presentato istanze nei mesi scorsi e comunque tutti i cittadini proprietari di aree, a verificare il nuovo strumento urbanistico perché la normativa prevede che è solo in questa fase che possono essere presentate osservazioni.

È opportuno che ogni cittadino verifichi quali sono le destinazioni urbanistiche e le norme contenute nella variante al P.G.T. Eventuali modifiche, correzioni saranno possibili solo su specifica istanza presentata nei trenta giorni da parte dei proprietari. Successivamente il Consiglio Comunale discuterà le controdeduzioni e dovrà recepire le osservazioni entro 90 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni.

Gli atti del P.G.T., una volta approvati verranno trasmessi alla Provincia e alla Regione e assumeranno efficacia dalla data di pubblicazione dell'avviso di approvazione sul B.U.R.L. - Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia. Ricordo che l'Ufficio Tecnico Edilizia Privata e l'Ufficio Tributi IMU sono a disposizione dei cittadini per qualsiasi chiarimento e per chi volesse verificare la destinazione urbanistica delle aree di proprietà a seguito dell'adozione del nuovo strumento urbanistico. ●



DAVID PASOTTI

Il nostro grazie a Rudi Baruzzi, Presidente della Cooperativa “Insieme per Sabbio”

Un saluto ed un ringraziamento sincero per il servizio reso, con passione e competenza, a tutta la nostra comunità.

di **Onorio Luscia**

Caro Presidente, con queste poche righe desidero interpretare i sentimenti di tutte le persone che, a vario titolo e con ruoli diversi, hanno collaborato con te in questi anni di attività. È un ringraziamento sentito, per esprimere il valore che questi mandati amministrativi hanno rappresentato anche per me: per la fiducia reciproca, per il corretto rapporto istituzionale e per la proficua collaborazione che abbiamo sempre saputo mantenere nel rispetto dei reciproci ruoli.

Ho voluto raccogliere questi pensieri per offrire una sintesi e lasciare una testimonianza, pur consapevole che le parole non possono racchiudere la ricchezza delle

molteplici iniziative realizzate in questi anni. Come ben sai, hai ricoperto un ruolo non sempre facile, affrontato con passione, dedizione e grande sensibilità. Le difficoltà non sono mancate – dal difficile periodo della pandemia alle numerose questioni quotidiane – ma sei stato per tutti una presenza preziosa: disponibile all’ascolto, aperto al confronto, punto di riferimento costante, caratterizzato da equilibrio, impegno e un’attenzione autentica al benessere degli ospiti della nostra Casa di Riposo.

Desideriamo inoltre esprimere un ringraziamento a Monica Giori, che per due mandati amministrativi ha ricoperto il ruolo di Assessore ai Servizi Sociali e di Consigliere

all’interno della Cooperativa “Insieme per Sabbio”. Con te e con il Consiglio di amministrazione della Cooperativa ha condiviso molte decisioni e progettualità, tutte finalizzate a creare un ambiente sempre più accogliente e sicuro.

Nel mese di settembre, in vostra sostituzione, sono stati nominati i nuovi membri di competenza comunale, il Dr. Mauro Mantovani e la Dott.ssa Elisa Solazzi, che ringraziamo per aver accettato con disponibilità di far parte del Consiglio di amministrazione della Casa di Riposo. A fine giugno, il Consiglio ha inoltre ufficializzato la nomina del nuovo Presidente della Cooperativa “Insieme per Sabbio”, individuato

[SEGUE A PAG. 13](#) ▶

Associazione Ex Internati Sezione Valle Sabbia

**“Dopo il silenzio
e l’oblio.
Per non dimenticare
mai”**

di **Onorio Luscia**

Consegnata la targa A.N.E.I.

In occasione delle celebrazioni del IV novembre è stata consegnata al sindaco la targa in legno dell’A.N.E.I. *Ex Internati Valle Sabbia*. A compiere questo gesto, è stata la Sig.a Aurora figlia del compianto Cav. Pietro Tonoli (ex Presidente A.N.E.I. Valle Sabbia) che ha voluto che quel simbolo venga custodito dal Comune per dare continuità alla memoria di chi ha patito la drammatica esperienza dei lager e dei campi di lavoro e si è sacrificato per un ideale di pace.

Le parole pronunciate dalla Sig.a Aurora hanno toccato il cuore dei presenti: “La *nostra* è una associazione senza eredi, pertanto, ritengo *importante mantenere viva nelle nuove generazioni la memoria del sacrificio degli I.M.I. (Internati Militari Italiani) affinché non vada disperso il patrimonio storico custodito dall’Associazione. È nostro dovere conservare la memoria degli 800 mila cittadini italiani, militari e civili, internati nei campi di concentramento, ove subirono indicibili violenze fisiche e morali e furono destinati al lavoro coatto, a causa del loro rifiuto di collaborare con lo Stato nazionalsocialista e con la Repubblica Sociale Italiana dopo l’armistizio dell’8 settembre*



1943”. Da qui la decisione di donare la targa alla nostra Comunità affinché ne custodisca la memoria nella convinzione che un futuro di pace debba basarsi anche sul ricordo di chi ha dato la vita affinché il nostro Paese conquistasse la pace, la libertà che si accompagna ai diritti costituzionali e sociali. Per ragioni anagrafiche l’A.N.E.I. si è gradualmente spenta con gli ultimi reduci, per questo ci sentiamo di fare un appello affinché il testimone della storia e della memoria sia preso dai

figli, dai nipoti, dai parenti e da tutti coloro che si riconoscono nella loro scelta. Ci auguriamo che questo appello venga raccolto e possa nascere una nuova sezione dell’Associazione ex internati per ridare nuova vita e onorare questa storia e questa memoria.

Un monumento per non dimenticare

Il monumento dedicato agli internati nei lager nazisti è stato inaugurato il 29 aprile 1990. Alla

SEGUE DA PAG. 11 ►



Rudi Baruzzi all'intitolazione a Lois Bonsigna del parco della Casa di Riposo (anche a pag. 11).

nella persona del Dr. Mantovani. Si tratta di un gruppo eterogeneo per competenze e profili, equilibrato tra riconferme e nuovi ingressi, che svolge il proprio impegno con spirito totalmente volontario e gratuito, animato da passione e senso di servizio. A loro rivolgiamo i migliori auguri di buon lavoro.

Il Consiglio di amministrazione sarà chiamato a occuparsi della gestione contabile e amministrativa, dei servizi e dell'organizzazione, affinché la nostra Casa di Riposo continui a essere un punto di riferimento importante non solo per il nostro paese, ma anche per le comunità vicine, in termini di cura, assistenza agli anziani e sostegno alle persone più fragili.

Desidero concludere questo scritto ringraziando il Consiglio di amministrazione, la Direzione Medica, il personale medico-infermieristico, amministrativo e ausiliario, e tutti i volontari per il loro impegno e per la costante, premurosa attenzione rivolta al benessere dei nostri ospiti.

Un pensiero speciale va infine a Marina. Mancherà a tutti noi: è stata una dipendente esemplare, capace di mantenere negli anni un rapporto cordiale con colleghi, ospiti e familiari. La meritata pensione le permetterà di dedicarsi alle sue passioni e ai suoi affetti più cari. A lei il nostro sincero augurio di vivere serenamente ogni giorno che verrà. ●

presenza di autorità civili, militari, ex internati, al termine della s. messa celebrata da monsignor Carlo Manziana (reduce dal campo di sterminio di Dachau), è avvenuta la benedizione e lo scoprimento del monumento, a seguire, il discorso del Presidente Nazionale A.N.E.I. senatore Paride Piasenti.

Il direttivo della Sezione A.N.E.I. Vallesabbia guidato dal Cav. Pietro Tonoli è riuscito nell'intento di erigere il monumento dedicato ai 59 giovani valsabbini morti nei lager nazisti.

Alla realizzazione del monumento hanno collaborato l'Amministrazione comunale, l'arch. Manucci di Cesena, le Fonderie Mora di Gavardo, la ditta Bauce di Vicenza e altri benefattori.

Pergamena sigillata in una bottiglia di vetro

La bottiglia, interrata sotto il monumento, riporta le seguenti parole scritte a mano:

“Questo monumento è stato voluto e realizzato dagli amici ex internati del Consiglio Direttivo A.N.E.I. di Sabbio Chiese, a perenne ricordo dei commilitoni Valsabbini periti nei famigerati Lager nazisti 1943 - 1945”.

Sabbio Chiese XXIX-IX-MCMXC”.

Il 19 marzo 1995, al termine di una solenne cerimonia, alla presenza di autorità civili e militari, nel loculo scavato nel monumento viene collocata un'urna di cristallo contenente la terra e le ceneri raccolte nel campo di sterminio di Dachau.

Insieme per custodire la memoria e costruire ponti tra storia, scuola e società

In due occasioni (2008 / 2018) gli alunni delle terze classi della scuola Media accompagnati dalle loro insegnanti e da una delegazione dell'Amministrazione Comunale e A.N.E.I., si sono recati in Germania per un viaggio della memoria. Per l'occasione sono state visitate le città di Kassel, Weimar, Erfurt, Monaco, Norimberga e i campi di concentramento di Dachau, Britenau e Buchenwald.

Seguendo il filo della memoria e dell'amicizia, nel mese di agosto

2008 una delegazione della città di Kassel guidata dal borgomastro è venuta nel nostro paese per rendere omaggio agli ex internati. Dopo i discorsi ufficiali, la deposizione delle corone, la benedizione del Parroco, la piazza antistante il monumento è stata intitolata *“Alla memoria”* con l'indicazione di due date 1948 - 2008, per ricordare i sessant'anni della nostra Costituzione.

Per dare continuità alle relazioni che, da diversi anni, legano Sabbio Chiese alla città di Kassel, la Scuola Secondaria di I° Grado ha aderito al progetto europeo *“School beyond borders - Scuola senza confini”* dando vita al gemellaggio con la Scuola Erick Kastner di Baunatal (cittadina tedesca vicina a Kassel) che, dal 2022, condivide con il nostro Istituto Comprensivo un percorso di scambio culturale in lingua inglese.

Durante questi viaggi gli studenti tedeschi e italiani si sono recati presso il monumento A.N.E.I., dove si è svolto un momento commemorativo per ricordare i 59 giovani valsabbini morti nei campi di lavoro e nei lager nazisti. Gli studenti hanno ripercorso la storia e il significato di questo monumento, spiegando l'importanza di conoscere il passato per rendere viva la memoria di chi ha sacrificato la propria vita per farci vivere un futuro migliore di collaborazione e di pace. ●



Il monumento A.N.E.I. a Sabbio Chiese.

Mensa scolastica: sette anni di servizio per la Scuola Primaria

Un sostegno concreto per le famiglie e la comunità scolastica.

di **Marta Ghidini**

Da ormai sette anni il Comune di Sabbio Chiese garantisce il servizio mensa agli alunni della Scuola Primaria iscritti al tempo pieno (dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 16:00). Avviato nell'anno scolastico 2019-2020 con una sola classe di 22 alunni, oggi il servizio conta 10 classi e 162 iscritti, di cui 52 non residenti.

Il servizio mensa è organizzato su due turni e prevede quotidianamente il trasporto con lo scuolabus presso il Bistrot (ex Pepolino), dove i bambini possono usufruire di spazi adeguati e accoglienti. Ogni giorno viene servito un pasto completo composto da primo, secondo, pane, frutta di stagione e una bottiglietta d'acqua da 0,5 L. Si tratta senza dubbio di un supporto prezioso per le famiglie, che possono contare su un'organizzazione efficiente e su un servizio ben integrato nella giornata scolastica.

Ogni anno la Giunta Comunale stabilisce la tariffa del buono pasto, prevedendo riduzioni per gli alunni residenti, per le famiglie residenti con ISEE inferiore a € 10.000 e per gli alunni residenti che hanno fratelli o sorelle iscritti alla mensa. Anche per l'anno scolastico 2025-2026, la tariffa del buono pasto ha subito un aumento, in linea con il generale incremento del costo delle materie prime alimentari. È bene ricordare che l'importo del buono pasto non copre soltanto il costo delle pietanze servite agli alunni, ma include l'insieme delle spese necessarie a garantire un servizio mensa completo e di qualità: il personale addetto alla preparazione e alla distribuzione dei pasti, l'utilizzo degli spazi dedicati, le utenze (il riscaldamento), le manutenzioni e il trasporto con lo scuolabus. Considerando tutte queste voci, il costo complessivo giornaliero del servizio mensa per ogni bambino ammonta a € 8,06. Il Comune interviene però in modo significativo per ammortizzare questo importo, riducendo il costo effettivo a carico delle famiglie, come evidenziato nella tabella 1.

Per l'anno scolastico in corso, il contributo complessivo del Comune di Sabbio Chiese per sostenere il servizio mensa e ridurre il costo a carico delle famiglie

ammonta a € 53.477,58. Di questo importo, € 15.072,20 sono destinati alla copertura dei pasti del personale docente, di cui circa la metà è a carico del Comune e la restante parte è coperta da contributi statali.

L'Amministrazione Comunale ha deciso di sostenere anche quest'anno il servizio mensa, nella convinzione che rappresenti un importante supporto per le famiglie e un valore aggiunto per la comunità scolastica. Tuttavia, è doveroso riportare che, negli ultimi anni, parallelamente all'incremento del numero di iscritti, si è registrato un maggior numero di osservazioni da parte dei genitori, in particolare sulla scelta del menù, sul costo del buono pasto e sulla qualità delle pietanze. Su questi aspetti l'Amministrazione ha sempre garantito la massima attenzione e trasparenza, grazie anche



I bambini disegnano la "loro" mensa.

al lavoro della Commissione Mensa che, con l'Ufficio Servizi Scolastici, rappresenta il punto di riferimento e di raccordo tra famiglie, scuola e servizio mensa.

La Commissione Mensa, nominata annualmente, è composta dall'Assessore all'Istruzione, dalla responsabile dell'Ufficio Ragioneria, dalla referente dell'Ufficio Servizi Scolastici, da un rappresentante della ditta fornitrice del servizio, da due docenti e da due genitori. Il suo ruolo principale è monitorare la qualità del servizio, avanzare proposte migliorative e favorire il dialogo tra utenti e Comune. Attraverso la Commissione, le famiglie possono partecipare attivamente al miglioramento del servizio, contribuendo a garantire trasparenza e un monitoraggio costante della refezione scolastica.

La scelta delle pietanze inserite nel menù del servizio mensa è di competenza di ATS, che elabora i menù seguendo precise linee guida nutrizionali da rispettare rigorosamente: i pasti devono essere bilanciati e conformi ai principi di una corretta alimentazione per l'età evolutiva. Per garantire completezza nutrizionale, nei menù stagionali è quindi prevista un'ampia varietà di alimenti, come legumi, verdure, minestre, pasta con diversi condimenti, carne e pesce. È naturale che non tutte le pietanze siano gradite a tutti i bambini: i gusti personali sono legittimi. Tuttavia, l'ora di mensa rappresenta un'importante occasione di educazione alimentare, durante la quale i bambini imparano a conoscere nuovi sapori, a sperimentare una dieta equilibrata e a sviluppare abitudini alimentari corrette, fondamentali per la loro crescita e il loro benessere.

I numerosi sopralluoghi effettuati dall'Amministrazione Comunale hanno confermato la qualità dei pasti: porzioni abbondanti, pietanze gustose e personale attento e premuroso. Tuttavia, spesso alcuni bambini non consumano completamente i pasti o non arrivano nemmeno ad assaggiarli, contribuendo a un significativo spreco alimentare. Questo comportamento può essere influenzato da abitudini per-



Il locale del Bistrot (ex Pepolino) che ospita la mensa scolastica.

Tabella 1. Importi del buono pasto giornaliero a carico delle famiglie A.S. 2025-2026

€ 6,50	alunni residenti
€ 6,00	alunni residenti con ISEE inferiore a € 10.000 // con fratelli o sorelle iscritti al servizio
€ 7,30	alunni non residenti

sonali, dinamiche di gruppo o dai giudizi negativi sulle pietanze che i bambini recepiscono ancora prima di provarle. È importante ricordare che la mensa scolastica non ha solo la funzione di somministrare i pasti, ma rappresenta anche uno strumento educativo, volto a promuovere comportamenti alimentari consapevoli e valori di responsabilità. L'esperienza della mensa permette ai bambini di imparare a non sprecare il cibo, ad assaggiare tutte le pietanze e a sviluppare curiosità e rispetto nei confronti del momento del pasto. In un contesto in cui lo spreco alimentare rappresenta una problematica diffusa, è fondamentale che fin dall'infanzia si acquisisca la consapevolezza del valore del cibo e dell'importanza di non gettarlo. Pur rispettando i gusti personali, il compito educativo della scuola e del servizio mensa consiste anche nell'accompagnare i bambini nella scoperta dei sapori e nell'educazione al rispetto del cibo e del lavoro che vi sta dietro.

Tutto questo può realizzarsi pienamente solo se l'alleanza educativa tra famiglie, scuola e Comune è robusta e basata sulla fiducia. I bambi-

ni hanno bisogno di una rete che li sostenga nella crescita e nell'acquisizione di comportamenti alimentari consapevoli, un percorso che si realizza al meglio quando tutti gli attori coinvolti collaborano in modo coordinato e coerente.

Nel complesso, in questi sette anni, la mensa scolastica si è confermata un valido sostegno per le famiglie e per la scuola, garantendo ogni giorno un pasto equilibrato e di qualità. L'Amministrazione Comunale conferma la volontà di continuare a sostenere questo servizio, riconoscendone il valore educativo e di supporto all'organizzazione familiare. È tuttavia necessario che questo impegno corrisponda a un bisogno realmente condiviso dalle famiglie e che si basi su un solido patto educativo tra scuola, genitori e istituzioni. Un'alleanza che promuova comportamenti virtuosi: supportare la proposta dei piatti serviti in mensa senza screditarli, incoraggiare l'assaggio di tutte le pietanze ed educare alla riduzione dello spreco alimentare. Solo attraverso questa collaborazione sarà possibile proseguire in modo responsabile e costruttivo. ●

Consegnati gli assegni di studio per l'A.S. 2024-2025 a studenti e studentesse meritevoli di Sabbio Chiese

L'Amministrazione Comunale e la Commissione Borse di Studio si complimentano con gli studenti per i risultati ottenuti.



di Marta Ghidini

Il 15 dicembre 2025, presso la Sala Consiliare del Municipio, l'Amministrazione Comunale e la Commissione Borse di Studio hanno consegnato gli assegni di studio agli studenti e alle studentesse di Sabbio Chiese che si sono distinti per aver raggiunto risultati meritevoli nell'Anno Scolastico 2024-2025. Si tratta di un momento particolarmente significativo per la comunità, poiché rappresenta un'occasione per riconoscere l'impegno di tanti giovani che portano avanti con serietà e determinazione il proprio percorso scolastico.

Sono state presentate 34 domande: di queste, 31 sono risultate valide secondo i criteri contenuti nel "Regolamento assegni di studio e premi per tesi di laurea". Sono stati premiati 10 studenti che hanno concluso la Scuola Secondaria di I grado, 19 studenti che frequentano la Scuola Secondaria di II grado e 2 studenti che hanno affrontato l'Esame di Maturità.

Questi risultati costituiscono un esempio positivo per l'intera comunità: il riconoscimento ricevuto non è soltanto un premio, ma anche un incentivo a continuare con impegno e determinazione il proprio percorso di crescita personale e scolastica.

Ai ragazzi premiati vanno i nostri più sentiti complimenti, con l'augurio che possano continuare il loro cammino con entusiasmo e dedizione, credendo nei valori dell'impegno e della perseveranza e coltivando sempre la curiosità e la passione per lo studio.

Cogliamo l'occasione per augurare a tutti gli studenti e le studentesse di Sabbio Chiese un proseguimento dell'anno scolastico sereno e ricco di soddisfazioni. ●

Graduatoria aventi diritto agli assegni di studio A.S. 2024-2025

N.	NOME	PT.
Esame di Stato Scuola Secondaria I grado		
1.	Marchi Arianna	10
2.	Flocchini Maria	9
3.	Fusi Viola	9
4.	Marchi Daniele	9
5.	Marchi Manuel	9
6.	Nahar Marwa	9
7.	Passerini Nicola	9
8.	Pelizzari Lorenzo	9
9.	Sansò Marco	9
10.	Scalfi Alice	9

Scuola Secondaria II grado

1.	Gori Giulia	8.92
2.	Gabrieli Irene	8.73
3.	Gori Giorgio	8.73
4.	Guerra Giulia	8.71
5.	Lamanna Antonella	8.71
6.	Nahar Nermin	8.64
7.	Sindaci Matilde	8.33
8.	Nedrotti Gaia	8.31
9.	Loukili Mariam	8.25
10.	Tisi Alessia	8.23
11.	Scalvini Alberto	8.18
12.	Calà Carlotta	8.14
13.	Passerini Mattia	8.09
14.	Bertoli Gioia	8.08
15.	Loukili Zineb	8.08
16.	Zanotti Marta	8.08
17.	Bianchini Alessia	8.00
18.	Bollani Erika	8.00
19.	Peoli Matteo	8.00

Esame di Maturità Scuola Secondaria II grado

1.	Perna Alessandro	100/100
2.	Scalvini Giulia	95/100

“La strada del formaggio”, percorso tra gusto e natura

di Onorio Luscia

Tutto ha origine da una visita conoscitiva promossa dal Consorzio Lago di Garda Lombardia presso il Comune di Bregenz (Austria), finalizzata ad approfondire l'esperienza della *Strada dei Formaggi*, un progetto di valorizzazione territoriale che ha coinvolto allevatori, caseifici, ristoratori, artigiani e commercianti, generando importanti ricadute economiche e turistiche in un'area caratterizzata da boschi e pascoli, con caratteristiche ambientali analoghe alla Val Vestino e Valle Sabbia.

Sulla scorta di questa positiva esperienza, la Comunità Montana Parco Alto Garda, in collaborazione con il Comune di Magasa e il Consorzio Forestale “Terra tra i due Laghi”, gestore dei terreni pubblici compresi tra il Lago di Garda e il Lago d'Idro, ha deciso di mutare tale esperienza per realizzare la *Strada dei Formaggio Parco Alto Garda - Valle Sabbia* concepita non solo come un semplice itinerario, ma come un'offerta turistica capace di valorizzare il territorio attraverso il connubio tra ambiente, cultura, enogastronomia e artigianato locale.

L'Alto Garda Bresciano e la Valle Sabbia rappresentano infatti un territorio di eccezionale valore enogastronomico, caratterizzato dall'incontro tra elementi mediterranei e alpini, che conferiscono ai prodotti locali, e in particolare ai formaggi, profumi e sapori unici. La Valvestino e la Valle Sabbia, con i loro formaggi e le attività tradizionali tipiche dell'alpeggio, costituiscono il cuore del progetto, garantendo la produzione di formaggi d'eccellenza e la tutela dei saperi, tradizioni,

prati e boschi, contribuendo al contrasto dello spopolamento e del degrado ambientale.

Il progetto comprende inoltre la valorizzazione dei prodotti tipici del territorio gardesano: dai vigneti agli uliveti della Valtènesi, fino alle storiche limonaie del Garda, dando vita a un'offerta integrata capace di collegare il Lago di Garda con l'entroterra fino al Lago d'Idro e la Valle Sabbia.

La Strada del Formaggio si propone di unire produttori, strutture ricettive, ristoranti, botteghe e musei, promuovendo una valorizzazione sostenibile e partecipata delle eccellenze enogastronomiche locali, con particolare attenzione alla qualità dei prodotti caseari, al benessere animale, alla salvaguardia della biodiversità e alla tutela del paesaggio rurale. Il successo di alcune iniziative già intraprese, dimostra il crescente interesse verso le produzioni casearie di montagna e le attività legate all'allevamento, ponendo le basi per ulteriori azioni di valorizzazione e sensibilizzazione, anche attraverso attività didattiche rivolte alle scuole, per trasmettere alle nuove generazioni la cultura e la storia legata alle produzioni agroalimentari locali.

Questa importante iniziativa è aperta all'adesione di tutte le realtà economiche, turistiche e culturali del territorio, con l'obiettivo di promuovere una nuova economia territoriale sostenibile e attrattiva, capace di valorizzare l'entroterra e



le sue eccellenze.

La Giunta Comunale con delibera nr. 44 del 25 agosto 2025 ha deliberato l'adesione e l'approvazione del Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto - “La strada del formaggio”. Sono undici i Comuni che hanno sottoscritto il protocollo: nove dell'Alto Garda (Salò, Gardone Riviera, Toscolano Maderno, Gargnano, Tignale, Tremosine, Limone, Valvestino e Magasa) e due della Valle Sabbia (Sabbio Chiese e Bagolino). Il progetto coinvolge 20 prodotti d'eccellenza e 26 piccoli caseifici.

Il battesimo ufficiale dell'iniziativa e del nuovo portale istituzionale della Comunità Montana Parco Alto Garda si è tenuto presso la Sala dei Provveditori di Salò alla presenza della Ministra del Turismo Daniela Santanchè, del Prefetto e di numerose autorità civili e militari.

Per quanto riguarda il nostro territorio hanno aderito all'iniziativa le Aziende Agricole Flocchini Remo, F.lli Bonelli, Sergio Vecchia e il Caseificio Sociale Valsabbino.

Questa iniziativa conferma ancora una volta l'importanza di lavorare insieme, fare squadra e operare con spirito di appartenenza per raggiungere risultati importanti. Maggiori informazioni sull'iniziativa e sui formaggi tipici locali si possono trovare sul nuovo portale: www.visitparcoaltogarda.it ●

Un modello di inclusione a Sabbio Chiese: Coop.Ser. Bistrot

Dal 2016 la cooperativa gestisce la struttura “Il Pepolino” preparando pasti per scuole e realtà sociali del territorio.

di **Daniele Brida**, *Presidente*

Nata nel 1993 come spin-off della Cooperativa La Cordata, Coop.Ser. Società Cooperativa Sociale ONLUS, rappresenta oggi una solida realtà che ha saputo inserirsi nel contesto socio economico ambientale del Comune di Sabbio Chiese anche grazie allo spirito di solidarietà e capacità di accoglienza della comunità sabbiese.

La Cooperativa, che opera secondo i principi della Legge 381/93 per l’inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati (Tipo B), ha trovato nella ristorazione collettiva la sua vocazione più riuscita, coniugando missione sociale e sostenibilità economica.

Dopo anni dedicati ai servizi di pulizia e manutenzione del verde pubblico, gli anni 2000 hanno segnato per Coop.Ser. un’espansione decisa. La crescente richiesta da parte degli enti locali di opportunità lavorative per i residenti svantaggiati e la necessità per le imprese di assolvere agli obblighi della Legge 68/99 hanno spinto la cooperativa a cercare nuovi rami d’azienda.

La scelta è ricaduta sul settore della ristorazione. Nel 2016, Coop.Ser. ha assunto la gestione del Centro Polifunzionale “Il Pepolino” a Sabbio Chiese, originariamente concepito per servire le aziende della zona industriale. Nonostante le difficoltà delle gestioni precedenti, la cooperativa ha intrapreso un percorso di rilancio supportata dall’Amministrazione Comunale, dalla Comunità Montana di Valle Sabbia e dalla comunità territoriale.

Un investimento nel sociale che genera lavoro

Il subentro è stato graduale. Dopo un primo investimento per il ripristino dei locali, la cooperativa ha servito inizialmente circa 130 pasti al giorno. La vera svolta è arrivata nel 2018, quando, a seguito della crisi della principale ditta committente, Coop.Ser. ha rimodulato il servizio, puntando sulla produzione di pasti veicolati



Personale al lavoro al Coop.Ser. Bistrot.

per scuole e realtà sociali. Nello stesso anno l’Amministrazione Comunale di Sabbio Chiese, in accordo con l’Istituto Comprensivo, ha rimodulato la frequenza scolastica presso la Scuola Primaria garantendo la mensa scolastica nel piano soppalcato del Centro Cottura: una sfida vinta con successo considerato che, ad oggi, pranzano in due turni un totale di 162 bambini.

I numeri di un successo inclusivo

Oggi, Coop.Ser. è una realtà solida con 96 lavoratori totali, di cui ben 28 sono inserimenti lavorativi di per-

sono svantaggiate. Il ramo ristorazione, Coop.Ser. Bistrot, impiega 50 persone, di cui 14 inserimenti. Un dato significativo è che il 98% del personale risiede nella Vallesabbia, un forte segno di radicamento territoriale.

Attualmente, il centro di cottura produce in media 1.500 pasti veicolati al giorno, suddivisi tra mense scolastiche (600), servizio "porta a porta" per anziani e fragili (350), centri per la disabilità (180) e aziende (370).

Il nuovo valore del "Pepolino": mensa scolastica e opportunità lavorative

In meno di 10 anni la Cooperativa, con il supporto di tutti gli attori coinvolti, è riuscita a ridare vita a una struttura simbolo del Comune di Sabbio Chiese nonché delle sue realtà produttive generando servizi per la comunità, nuove opportunità lavorative anche e soprattutto a persone svantaggiate, un luogo di aggregazione e di socialità per i ragazzi in grado di supportare i genitori nella conciliazione dei tempi vita - lavoro.

La sfida della sostenibilità futura

Il modello Coop.Ser. dimostra che l'inclusione lavorativa è possibile anche in settori complessi e in territori periferici. Il 70% dei lavoratori, molti dei quali senza esperienze pregresse nel settore, ha acquisito competenze specifiche grazie alla formazione diretta sul campo.

Tuttavia, il successo porta con sé nuove sfide: la cooperativa è ora chiamata a riflettere su come garantire la sostenibilità futura del progetto, mantenendo fede alla sua missione primaria: offrire dignità e opportunità lavorative nel cuore della comunità locale.

Cogliamo l'occasione per ringraziare l'Amministrazione Comunale e tutti i cittadini di Sabbio Chiese per la fiducia e l'accoglienza a noi riservata nel farci sentire parte integrante della vostra comunità e per augurare Buone Festività. ●

I volontari dell'Ambulanza di Sabbio Chiese



Volontari Ambulanza riuniti nella chiesa Parrocchiale.

di Mario Dainesi

Il Gruppo di Sabbio Chiese dell'Ambulanza si costituisce nell'anno 1985 ed inizia il suo servizio sul territorio sotto l'impulso dei compianti Comm. Vittorio Bresciani, Capogruppo Associazione Combattenti che assume anche il ruolo di Presidente e del Cav. Girelli Sergio, Capogruppo degli Alpini e di altre persone che con il sostegno della popolazione di Sabbio raccolgono fondi per l'acquisto dell'Ambulanza. Nell'anno 1995 il Gruppo confluisce nella neocostituita Associazione Volontari Ambulanza Valle Sabbia Odv che comprende attualmente i Gruppi di Vestone, Agnosine, Bione, Casto (Savallese) e Bagolino.

Il nostro Gruppo attualmente ha in dotazione una macchina Doblò con possibilità di carico per carrozzine per disabili e un sedile mobile, ed effettua essenzialmente servizi sanitari semplici con accompagnamento dei pazienti per visite programmate. Siamo dotati anche di una sedia meccanizzata per quando il paziente deve essere trasferito dall'abitazione al mezzo di soccorso, che permette di rendere percorribili anche le scale. Questi servizi si effettuano tutto l'anno ed impegnano i nostri volontari che sono ridotti ad un numero di 17, più altri tre che fanno servizio presso il Gruppo di Vestone.

L'impegno può essere considerato sostenibile, ma bisogna capire che l'età media di questi ultimi supera abbondantemente i sessant'anni, per cui ci sarebbe bisogno di un ricambio generazionale per poter garantire un futuro a questi servizi.

Siamo sempre alla ricerca di nuovi operatori. Il limite di età per entrare a far parte del nostro Gruppo è di anni 70 + 1 per gli autisti, per i barellieri e gli autisti che utilizzano macchine o furgoni (come ad esempio il nostro Doblò).

Per poter effettuare il servizio bisogna frequentare un corso di 42 ore ed essere in grado di utilizzare il DAE (defibrillatore automatico). I corsi sono tenuti da personale specializzato e vengono organizzati annualmente dall'Associazione presso la sede di Vestone.

Chi fosse interessato può contattare il Capogruppo Mario Dainesi al n. 329 5797745. ●



Un antico volume per un nuovo seminario di studio

Il prezioso volume nelle mani di Ottavio Ghidini.

Un libro prezioso del nostro Museo Stampatori «da Sabbio»: le «Rime» degli Accademici Occulti (1568).

di **Ottavio Ghidini**, comitato scientifico Museo Stampatori

Durante la mattinata di sabato 8 novembre, presso la Sala Consiliare del nostro Comune, si è svolto il seminario di studio dedicato alle *Rime degli Accademici Occulti*, prezioso esemplare conservato nel fondo del Museo Stampatori «da Sabbio», pubblicato nel 1568, a Brescia, presso la stamperia di Vincenzo Nicolini da Sabbio.

L'Accademia degli Occulti fu un'istituzione culturale, attiva nella seconda metà del Cinquecento, che riuniva diverse personalità del contesto bresciano. Tra i nomi più

illustri ricordiamo Bartolomeo Arnigio, Alberto Lollo, Alfonso Caprioli e il pittore Francesco Ricchino, originario di Bione. Attraverso la raccolta del 1568, l'Accademia intendeva offrire ai contemporanei un'immagine di sé stessa e delle proprie idealità: l'amore per la poesia, l'arte, la filosofia. I testi poetici sono infatti accompagnati da magnifiche calcografie (incisioni realizzate su lastre di rame), nelle quali sono raffigurate, di ogni accademico, le imprese, ossia dispositivi iconografici formati da un'immagine e un motto (una parola o una

frase sentenziosa che corrisponde al carattere del suo possessore). L'Accademia stessa, inoltre, possedeva un'impresa collettiva, costituita dall'immagine mitologica di un sileno, accompagnata dal motto *Intus non extra* (Dentro non fuori). Nel volume del 1568 le varie imprese sono infine illustrate, nei loro significati reconditi, da brevi testi in prosa di argomento filosofico.

Si tratta – come si può notare – di un testo multimediale ante litteram, in cui arte, letteratura e filosofia si intrecciano in modo unico e suggestivo. È per tale ragione che

nel seminario sono stati coinvolti studiosi di discipline diverse e complementari: Elisabetta Selmi, docente di letteratura italiana dell'Università di Padova; Luca Rivali, dell'Università Cattolica di Milano, studioso di storia del libro e della stampa; Maria Fiori, dell'Accademia SantaGiulia, storica dell'arte; Ennio Ferraglio, responsabile del fondo antico della Biblioteca Civica Queriniana di Brescia. I loro interventi – di grande valore – saranno raccolti e pubblicati in un volume specifico dei “Quaderni” del Museo, che sarà reso disponibile a tutti sul sito www.museostampatorisabbio.it.

Interventi introduttivi e conclusivi hanno fatto da cornice alla giornata. All'inizio ci sono stati i saluti istituzionali del sindaco Onorio Luscia, dell'assessora Laura Cerqui e dell'assessore alla cultura della Comunità Montana Giov Battista Guerra, il quale, per l'occasione, ha donato al Museo un prezioso volume con le opere del poeta latino Orazio, pubblicato da Pietro Nicolini da Sabbio nel 1553: una dimostrazione concreta dell'interesse della Comunità Montana nei confronti del Museo.

La conclusione del seminario è stata affidata ad Alfredo Bonomi, primo ideatore e cuore pulsante del progetto museale, e a Michela Valotti, responsabile scientifico del museo e coordinatrice del Gruppo di Lavoro. Gli interventi di apertura e di chiusura hanno sottolineato con forza la necessità di proseguire con impegno nella realizzazione del Museo, grande iniziativa di tutela e valorizzazione collettiva di un patrimonio, di una storia, di una tradizione che travalicano i confini del nostro paese.

Il ricchissimo valore di questo progetto – di cui tutti i cittadini di Sabbio devono sentirsi orgogliosi e partecipi – è attestato dalle numerose istituzioni che hanno dato il loro patrocinio o la loro collaborazione per la realizzazione del seminario: la Provincia di Brescia, la Comunità Montana e il Sistema Museale della Valle Sabbia, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, il CRELEB (Centro di ricerca Europeo libro, editoria, biblioteca) e l'Ateneo di Salò. ●

Festa dell'Anziano, tradizione rinnovata



Il pranzo nella giornata dedicata agli anziani.

di Michela Bacchettini

La Festa dell'Anziano, giornata organizzata il 19 ottobre scorso dall'Amministrazione Comunale, è un evento molto sentito dalla comunità, che vuol essere un piccolo tributo all'insostituibile valore di aiuto ed esperienza che le persone non più giovani apportano alle nostre vite.

Gli anziani rappresentano un'importante risorsa sia all'interno delle famiglie che a livello di società. La loro esperienza di vita e la saggezza sedimentata nel corso degli anni sono – oggi più che mai – un bagaglio prezioso, fatto di tradizioni e valori che, senza la loro custodia spesso inconsapevole, andrebbe irrimediabilmente perduto. È molto importante, quindi, investire nel loro benessere, garantendogli supporto ed opportunità di partecipazione, così da valorizzare al meglio questa fase della vita. Il nostro attuale tessuto sociale presenta, però, molte difficoltà sul percorso degli anziani: dai problemi di salute a quelli economici; dall'isolamento sociale alle difficoltà ad accedere ai servizi e alle cure.

Ma siamo fortunati. Viviamo in una comunità ricca di associazioni e gruppi di volontariato sensibili ai bisogni sociali, una su tutte quella dei volontari del Centro Anziani. È davvero bello toccare con mano il loro impegno nel creare momenti di aggregazione. Mantenere aperto e operativo il Centro è una risposta efficace e concreta alla richiesta di spazi di socializzazione per incontrarsi, per condividere esperienze e partecipare a diverse attività, tra tornei, balli, corsi, serate danzanti e molto altro. È proprio grazie al lavoro dei volontari del Centro Anziani e della Cooperativa Insieme per Sabbio che si è potuta organizzare la Festa dell'Anziano.

La giornata del 19 ottobre ha preso il via con la Santa Messa nella Chiesa Parrocchiale di S. Michele, per poi proseguire con il pranzo al ristorante Incanti. Non poteva mancare l'intrattenimento di Valter e Franco con musica dal vivo. A conclusione, una ricca lotteria alla quale hanno potuto prendere parte tutti i presenti.

La partecipazione è stata notevole: circa 135 persone, tra accompagnatori, volontari ed una nutrita schiera – circa 90 – di “over 80”.

Omaggiare gli anziani con una festa a loro dedicata è un modo per riconoscere il contributo che hanno offerto e offrono alla comunità, ed è anche un doveroso gesto di rispetto e di gratitudine. Ma, soprattutto, è creare qualcosa di non quantificabile eppure inestimabile: un momento di leggerezza e di vera felicità.

Una tradizione che, sicuramente, si rinnoverà anche nel 2026. ●

Occhi per guardare, occhi per raccontare

**Un contest fotografico per dare un volto
al nostro nuovo Calendario 2026.
Nei dodici mesi il risultato della (difficile)
scelta tra le immagini partecipanti.**

Alba - foto di Jessica Tononi

di Sara Bonelli, per Commissione Cultura

Un monte, una pietra, lo scorrere del fiume, un ponte, la memoria della civiltà contadina di un tempo passato, un agglomerato di case vecchie e nuove, il colorato interno della Rocca. Questi e molti altri sono i racconti in formato fotografico che caratterizzeranno il calendario comunale dell'anno 2026.

Noi membri della Commissione Cultura ci siamo chiesti come meglio avremmo potuto descrivere il paese che cambia, i suoi luoghi, i suoi scorci. Sabbio, pur conservando la base di paese di provincia, portando avanti il suo patrimonio rurale, le tradizioni folkloristiche e religiose passate, ha unito nel tempo lo sviluppo culturale, artistico, paesaggistico e turistico. L'idea è stata quella di indire un *Contest* fotografico; dare spazio al racconto ed alla percezione personale del

singolo cittadino, testimone visivo di un paese in continua evoluzione. Improvvisando noi stessi "giudici", abbiamo cercato di estrapolare l'anima di ogni scatto, esplorando il piccolo dettaglio, partendo dall'idea che anche i posti meno conosciuti, le vedute più inedite, potessero raccontare una storia, e rimanere impressi nella memoria collettiva.

Tra le tante storie, c'è stato chi ha voluto riportare alla memoria il suo primo sguardo su Sabbio, giunto da una terra straniera: una curiosa fioritura di papaveri, osservata da Sabbio Sopra, incorniciata dalla splendida presenza della Rocca.

C'è stato poi chi ha scelto di ritrarre in modo insolito e peculiare la "Contrada Bernardelli", dove l'agglomerato di case sembra ergersi tra nuvole passeggere in un tranquillo cielo azzurro e bianco primaverile.

Altri occhi si sono soffermati su un momento qualunque, forse durante l'attesa alla fermata dell'autobus, scattando due fotografie in momenti diversi della giornata: da un lato una cartolina di quiete autunnale, luminosa, e dall'altro il senso di pace evocato dal fiume sotto un cielo rosa all'imbrunire.

La Rocca, che a ragion veduta è stata il soggetto più fotografato, domina la scena in molte visioni artistiche: osservata da lontano dalla zona del Cleten, più ravvicinata dal ponte sul torrente Vrenda, oppure dall'alto del Monte di Sant'Onofrio – come vista attraverso un "oblò" – o ancora da Sabbio Sopra. È stato affascinante immaginare come occhi diversi si siano posati, nello stesso momento ma in prospettive diverse, su un medesimo obiettivo.

Particolarmente evocativa è l'immagine della Rocca che sovra-

sta una Sabbio innevata. L'ambiente sembra avvolto da un'aura fantastica e fiabesca: quasi si percepisce l'odore del fumo che esce dai caminetti, la sua scia che si disperde nell'aria gelida di un mattino invernale, un freddo che contrasta con il calore custodito nelle case. Osservando questa fotografia, ci si sente immersi in un racconto di Tolkien o nel mondo magico delle Cronache di Narnia di Lewis.

Un altro ritratto distintivo e sognante è quello della Rocca immersa nelle nuvole colorate di giallo dall'aurora di un "dolce risveglio", impressa da un cittadino direttamente dal terrazzo di casa propria.

Luogo che ha suscitato grande interesse negli occhi dei nostri concittadini è Sant'Onofrio, di cui sono stati resi i tratti più caratteristici: la chiesetta centenaria, restaurata e mantenuta viva con costante impegno dai nostri alpini, e alcune raffigurazioni delle piante che, sul retro della chiesetta, sembrano aprire una finestra naturale sul nostro bel paese.

Anche le contrade hanno trovato spazio tra gli scatti: il centro storico di Pavone, la stradina che conduce a Clibbio attraverso le cave e una vista di Clibbio dall'alto.

Sabbio Sopra si è rivelato un soggetto ricco di suggestioni: alcuni fotografi, passeggiando per le vie del centro storico e sbirciando all'interno di un antico cortile aperto, ne hanno colto l'eco di un tempo passato, invitando lo spettatore a immaginare come doveva essere la vita di allora. A questa stessa memoria rurale rimanda l'evocativa immagine di un pastore intento a guidare il suo gregge: ci ha fatto esclamare all'unisono "Questa è l'anima di Sabbio!".

Non è mancato poi chi ha voluto rendere omaggio alla Chiesa di San Martino, piccola ma ricca di storia e cultura.

Altri soggetti che hanno arricchito la raccolta: il parco di Sabbio sopra in Via Sole, ritratto mentre sbocciano i ciliegi, il cortile dell'Oratorio, vie e strade immortalate sia di giorno che in notturna, il piazzale del Municipio durante i



Arcobaleno a Pavone - foto di Stefano Bonelli



Tramonto sul parco Bertella - foto di Tatiane Lara Ferreira

SEGU E A PAG. 24 ►

Commissione Cultura

- ▶ festeggiamenti della Festa della Repubblica, che ci ricorda da dove veniamo e da dove hanno origine le nostre istituzioni.

Infine, il fiume Chiese, altro grande protagonista, ripreso da più prospettive, ci ha riportato all'idea del continuo fluire: metafora del suo scorrere dolce e pacato, ci parla della vita lenta e mite di chi abita il paese.

Solo 13 erano le fotografie che avremmo potuto mandare in stampa. La decisione si è rivelata molto combattuta perché, diplomaticamente, ci sarebbe piaciuto che ogni partecipante avesse il suo piccolo posto sul Calendario.

Tuttavia, abbiamo dovuto operare una scelta, a volte tecnica di qualità fotografica e a volte contenutistica: molte delle raffigurazioni della Rocca sono state messe da parte, appunto, per dare spazio a quelle riprese che personalmente ci sembravano più inedite e/o rappresentative.

Al fine di dare un piccolo spazio ai partecipanti, abbiamo comunque deciso di pubblicare su questo notiziario una rappresentanza delle immagini non incluse sul calendario, tra quelle tecnicamente pubblicabili. Vuole essere un piccolo ma sincero riconoscimento all'impegno e all'estro artistico espressi da tutti gli autori.

È stato divertente, e un'inaspettata fonte di arricchimento, per noi membri diventare giudici e valutare con i nostri occhi le sensazioni che ogni fotografia è riuscita a trasmetterci.

Sguardi posati su un paese che cambia, occhi capaci di rivelarci una bellezza nascosta, quella a cui forse, nel ritmo dei giorni, non faremmo più caso. Immagini che accendono pensieri, emozioni che tornano vive, ricordi che riemergono dal passato. Piccoli frammenti di vita quotidiana, istanti che ci accompagneranno per tutto l'anno che verrà, impressi sulla carta come tracce del presente, pronti a raccontarlo anche a chi verrà dopo di noi.

Il sincero ringraziamento della Commissione Cultura va a tutti i partecipanti al contest. ●



Fuori dal circo - foto di Claudio Scalvini



Scende la sera - foto di Paolo Laffranchi



Palloncini in volo sulla Rocca - foto di Veronica Gabrieli

I pescatori di Sabbio in serie “A” e in Nazionale

In pochi anni l'Associazione Pescatori di Sabbio Chiese ha conquistato traguardi sportivi di grande prestigio.

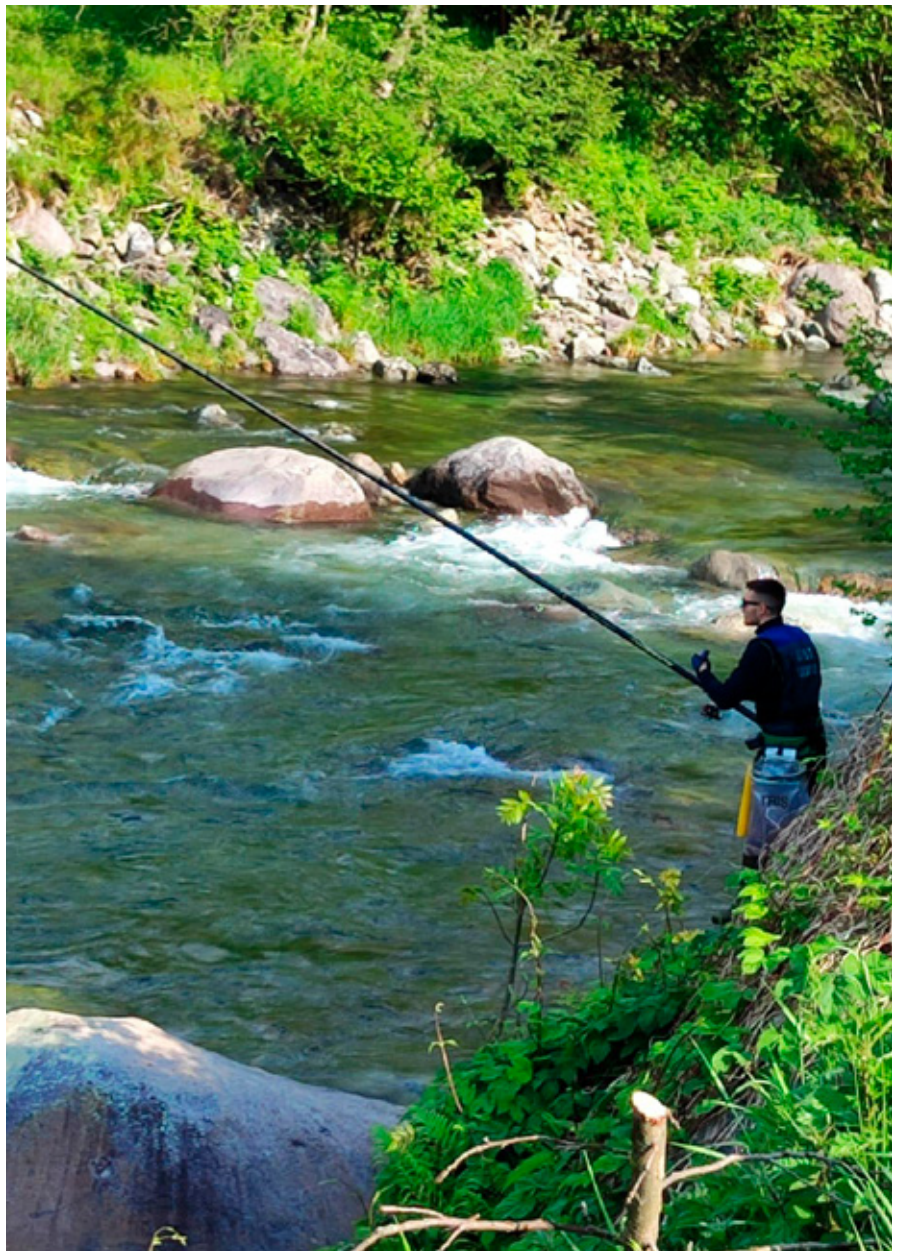
di **Livio Gabrieli**

Non sono passati molti anni da quando l'Associazione Pescatori ha deciso di riprendere l'attività agonistica che eccola di nuovo ai massimi livelli.

Dopo avere ottenuto la promozione dal Campionato Provinciale al Campionato Regionale, in una sola stagione è arrivata la promozione al Campionato Elite. La serie A della pesca alla trota. Dal prossimo anno possiamo contare anche su altri bravi atleti che hanno chiesto di entrare a far parte del gruppo e quindi siamo pronti a presentare ben tre squadre. Una per ogni campionato. Come sempre le aspettative sono alte ma, come sempre diciamo, l'importante è divertirsi e stare insieme. Siamo convinti che con questo spirito i risultati arriveranno di certo.

Si dice che l'importante è partecipare. Noi ci siamo ma non staremo di certo solo a guardare. Le squadre che andremo ad affrontare nei vari campionati, sono davvero molto preparate ma sappiamo di essere competitivi e faremo la nostra parte.

Oltre al campionato a squadre, alcuni di noi gareggiano anche nei vari campionati individuali e quest'anno, dopo aver superato molte prove, il nostro **Kevin** è riuscito a entrare nel **Club Azzurro**. La Nazionale Italiana della pesca. Ora dovrà affrontare altre selezioni per



SEGUE A PAG. 26 ►

Kevin in azione di pesca



Pesca a mosca, un momento del corso

poter entrare nel ristretto cerchio dei partecipanti al Campionato del Mondo, ma nel frattempo godiamoci insieme questo fantastico risultato.

La disciplina in cui, le varie squadre e individuali, della ASD Pescatori Sabbio Chiese si distinguono, è quella della Pesca alla Trota Torrente con Esche Naturali. È un tipo di pesca che ha radici profonde nella nostra società, praticata da sempre, e in vari modi, da tutti gli appassionati che sperano e cercano di catturare una trota.

In verità, nel corso degli anni, molti pescatori si sono appassionati anche ad altre tecniche di pesca, usando delle esche artificiali che riproducono, a volte molto fedelmente, quelle naturali. Sto parlando di pesca con la mosca e pesca a spinning. Modi diversi, ognuno con il proprio fascino, di praticare questo sport.

In attesa di comunicare le date del primo corso di pesca con esche naturali, la ASD Pescatori Sabbio Chiese, in collaborazione con il Club Pesca a Mosca Brescia, ne ha organizzato uno, di sole due giornate, dove i numerosi iscritti (tra cui due giovanissimi) hanno potuto iniziare a costruire le prime esche e fare i primi lanci con la canna di pesca a mosca.

Sono convinto sia stata una bella e costruttiva esperienza per tutti i partecipanti. Tutte le tecniche di pesca aiutano sia chi si avvicina per la prima volta sia un esperto pescatore a capire certe situazioni e trovare così un modo per catturare dei bellissimi pesci. ●

Francesco Faberi campione del mondo: un sogno realizzato



Premiazioni al merito sportivo nel palazzo Vanvitelliano di Brescia

di **Livio Gabrieli**, *Presidente ASD Pescatori Sabbio Chiese*

Credo che ogni bambino o bambina che si avvicina al mondo dello sport, qualsiasi disciplina essa sia, sogni di diventare prima o poi un campione. Poi il tempo passa e alcuni, per necessità e altri per svariati motivi, lo cambiano o smettono di praticarlo. Poi ci sono quelli che ci credono e rincorrono il sogno.

Durante la premiazione dei Campioni di Brescia che si sono distinti nell'anno, a cui ho avuto il piacere di assistere, un Assessore del Comune di Brescia ha detto una grandissima verità: Per diventare un Campione non è sufficiente essere dotati, ma serve passione, determinazione, coraggio e duro allenamento.

Francesco Faberi, abita a Odolo, non a Roma, Milano o Montecarlo, la sua infanzia la trascorre a Salò; il tempo libero lo passa sulle sponde del lago armato di bastoncino e filo di nylon rincorrendo i pesciolini; poi le vicende della vita lo hanno portato a Vobarno dove ha incontrato per caso dei pescatori. Questi, visto la sua grande passione, lo hanno 'preso per mano' e accompagnato durante le sue prime gare di pesca. Forse si era già visto, oppure no, ma era la nascita di un Campione. Tra questi pescatori c'erano due di Sabbio: Onorio e Massimo.

Non è stato un percorso facile per Francesco. Per anni sempre ai massimi livelli e per anni vedersi sfuggire il titolo fra le dita non è proprio gratificante e nemmeno stimolante. Un giorno disse fra sé: "possibile che non mi vada bene una volta?" E qui serve tenacia, passione, allenamento e dedizione.

E quella volta è arrivata! E non solo una!

- Campione del Mondo di Pesca alla trota torrente anno 2023 conquistato con la Nazionale Italiana.
- Campione del Mondo Individuale di Pesca alla trota torrente anno 2025.

Ora potrebbe "tirare i remi in barca" ma non sarà certamente così. La sua grande passione lo porterà a conquistare altri titoli e speriamo riesca a trasmetterne un pò a tanti ragazzini che come lui sognano di diventare campioni. ●

Palio Valsabbino 2025, una prima edizione tra tradizione e divertimento

**Competizione e gioco
in una giornata
all'insegna
dell'aggregazione.**

a cura della **Commissione Sportiva**

Si è disputata sabato 27 settembre ad Anfo la prima edizione del Palio Valsabbino. Molti comuni hanno risposto presente a questa nuova iniziativa che mira a promuovere l'aggregazione della nostra comunità attraverso la tradizione, lo sport e il divertimento. Il tutto organizzato e ideato dalla Pro Loco di Anfo a cui va il nostro ringraziamento per l'invito e per la perfetta organizzazione.

Nonostante il meteo non favorevole la manifestazione si è svolta nel migliore dei modi. Le squadre di ogni paese si sono date battaglia con giochi che, per la gran parte, prevedevano la partecipazione di tutti e 10 i partecipanti. I giochi svolti sono stati: staffetta, lancio della palla di fieno, quizzone sulla tradizione valsabbina, sputo del fagiolo, freccette, corsa con i sacchi. Al termine di questi i primi 8 in classifica accedevano alla fase ad eliminazione diretta con il tiro alla fune, corsa a tre gambe e palla prigioniera come gioco finale. A trionfare la prima edizione del Palio Valsabbino è stata la squadra di Serle che ha alzato il Paiolo Gigante 2025 e ha ottenuto il diritto a organizzare l'edizione 2026.

La nostra squadra è stata guidata dalla Commissione Sportiva che ha deciso di portare la tradizione del nostro Palio indossando le diverse



Il team della Commissione Sportiva di Sabbio Chiese.

magliette e colori che contraddistinguono le nostre contrade. Nella competizione ci siamo classificati noni. Ottimo debutto per i nostri ragazzi con il secondo posto nella staffetta e un terzo posto nel quizzone. Avendo costruito una squadra di velocisti (condizionati probabilmente dal nostro Palio in cui la staffetta è il gioco conclusivo) purtroppo negli altri giochi non abbiamo raccolto quello che speravamo, in quanto, né

nello sputo del fagiolo, né nel lancio della palla di fieno abbiamo raccolto i punti sperati.

Oltre al gioco, questa manifestazione è nata sotto una buona stella perché unisce i nostri paesi in momento di divertimento e di aggregazione.

Siamo sicuri che nel 2026 ancora più comuni aderiranno a questa iniziativa, arricchendo con la loro presenza il Palio Valsabbino. ●

Attivato il canale Whatsapp del nostro Comune

a cura della **Redazione**

Con l'intento di garantire un'informazione sempre più completa, diretta e puntuale, il Comune di Sabbio Chiese ha attivato, lo scorso ottobre, il proprio canale WhatsApp. Attraverso questo servizio è possibile ricevere aggiornamenti tempestivi, avvisi importanti, comunicazioni istituzionali, segnalazioni utili e un calendario costantemente aggiornato degli eventi che animano la vita del nostro territorio. Il tutto in modo semplice, immediato e alla portata di chiunque utilizzi quotidianamente il proprio smartphone.

Per iscriversi è sufficiente inquadrare il QR-code qui riportato e, una volta aperto il canale, attivare la campanella per ricevere notifiche in tempo reale.



In pochi secondi si avrà accesso a un flusso di informazioni chiaro e affidabile, pensato per rendere più immediato il rapporto tra cittadini e amministrazione.

Vi invitiamo a condividere il canale con concittadini, amici e parenti: un gesto semplice che può contribuire in modo significativo a costruire una comunità sempre più informata, coinvolta e partecipe alla vita pubblica di Sabbio Chiese. ●



sabbio chiese

Pubblicazione periodica dell'Amministrazione Comunale di Sabbio Chiese (BS)

Anno XXXVI - n. 3 - Inverno 2025

Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 25 del 24.05.1991

www.comune.sabbio.bs.it

Redazione:

Amministrazione Comunale
Davide Tartaglia

Stampa:

Color Art Srl
Rodengo Saiano (BS)

In copertina:

Prima neve in Rocca
(foto di Luca Tisi)



Orari di apertura

Uffici comunali

da lunedì a venerdì 9:00-12:30
sabato 10:00-12:00

Sindaco

venerdì 17:00-19:00

Biblioteca

lunedì 9:00-12:30
mercoledì 14:30-18:30
giovedì 14:30-18:30
venerdì 14:30-18:30

Ufficio Tecnico

Lavori pubblici e manutenzioni
da lunedì a venerdì 9:00-12:30

Ufficio Tecnico

Urbanistica ed Edilizia privata
lunedì e martedì 9:00-12:30
giovedì e venerdì 9:00-12:30

Assistente Sociale

per appuntamento 338.4945047

Centro di raccolta

lunedì 9:00-11:00
martedì 14:00 -16:00
mercoledì chiuso
giovedì 9:00-11:00
venerdì 14:00-16:00
sabato 9:00-12:00
14:00-17:00



Numeri utili

Comune 0365.85119
Biblioteca 0365.85375
Parrocchia S. Michele 0365.85168
Scuola Materna 0365.85007
Scuola Elementare 0365.85237
Scuola Media 0365.85191
Centro Sportivo 0365.85318
Casa di Riposo 0365.85170
Centro Diurno 333.3148468
Guardia Medica 116.117
Carabinieri 0365.85230
Polizia Locale 0365.808345
Gr. Ambulanza 338.5096595